



Numero 06 giugno 2010

PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO SIRICA - SICUREZZA DELL'ABITARE

FARE CRESCERE IL PROGETTO PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA

Domenico Podestà, consigliere CNAPPC, responsabile Premio Sirica

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in ricordo del compianto presidente, ha recentemente indetto il Premio di architettura Raffaele Sirica - Sicurezza dell'abitare, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e la partnership della società Saint-Gobain Weber.

Il Consiglio Nazionale ritiene prioritario sviluppare i fondamentali concetti tecnico-architettonici legati al principio della sicurezza dell'abitare, inteso non solo come diritto dei cittadini derivante dalla Costituzione, ma anche come comparto di riforme utili sia allo sviluppo economico sia alla soluzione di decennali problematiche irrisolte nel settore edilizio-urbanistico. Raffaele Sirica, presidente del CNAPPC dal 1998 al 2009, aveva impostato gran parte della propria attività di politica professionale sulla soluzione di queste problematiche, che possono essere riassunte in alcuni punti essenziali.

Sicurezza antisismica dei fabbricati. Oltre il 90 per cento dei fabbricati residenziali oggi esistenti è sito in località a diverso rischio sismico e la gran parte di questi è inadeguata strutturalmente a contenerlo. Questo aspetto è relativo sia agli edifici nei centri storici che in quelli delle periferie.

Contenimento del rischio idrogeologico. Oltre il 45 per cento dei fabbricati residenziali costruiti dal dopoguerra in poi è sito in località a diverso rischio idrogeologico, molto spesso a causa di piani urbanistici inadeguati o connesso a un eccesso di abusivismo diretto o indotto.

Risparmio energetico dei fabbricati. Oltre il 90 per cento dei fabbricati residenziali attualmente è del tutto o in parte inadeguato al minimo fattore di contenimento dei consumi energetici previsto dalla Ue.

Sostenibilità degli interventi, sia dal punto di vista paesaggistico che dell'uso di materiali eco-compatibili e riciclabili.

Scopo del Premio è quindi quello di proporre agli architetti italiani un primo livello di ricerca pratico-progettuale che stimoli la categoria ad affrontare con modalità tecnico-qualitative e innovative le contingenze prima analizzate.

Nelle proposte progettuali da presentare, rivolte al settore residenziale pubblico e privato, dovranno essere declinati tutti questi principi, sia nella fase ideativa-progettuale che in quella di una possibile realizzazione, e interessando tanto gli interventi di restauro-ristrutturazione-recupero che quelli di nuova progettazione.

La prima edizione del Premio di architettura Raffaele Sirica - Sicurezza dell'abitare viene articolata in due distinte sezioni, ognuna divisa a sua volta in due categorie:

Sezione A progetti realizzati

Categoria 1 recupero di edifici esistenti

Categoria 2 nuove costruzioni

Sezione B nuovi progetti di idee

Categoria 1 recupero di edifici esistenti

Categoria 2 nuove costruzioni

Il Premio è aperto alla partecipazione di coloro che, alla data del 12 luglio 2010, risultino iscritti nella Sezione A, Settore Architettura, di uno degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori dello Stato italiano.